

Noi Anconetani

Rischio incendi, muovetevi

di ANDREA BRUSA

PIÙ CHE SOTTO CONTROLLO, la situazione nelle Marche ci sembra in forte ritardo rispetto al rischio incendi attuale. La convenzione che la Regione dovrebbe attuare per potenziare il servizio dei vigili del fuoco e per dare il via al mezzo aereo ci risulta ancora da partorire e al momento i vigili del fuoco sul campo non hanno ricevuto linee guida. Ad oggi la coperta dei pompieri senza la convenzione è troppo corta, se si interviene sugli incendi di bosco si rischia di sguarnire il soccorso pubblico dei pompieri verso i cittadini e la convenzione serve proprio a finanziare e potenziare i servizi aggiuntivi.

Questo è un anno particolare per l'Italia che necessita di maggiore attenzione e pianificazione. Alte temperature, riforma Madia che ha soppresso il Corpo Forestale dello Stato assegnando i compiti antincendi ai Vigili del Fuoco senza assegnare suf-

ficienti uomini nonostante già in carenza di 3 mila uomini sono un mix pericoloso che non ammette ritardi politici. Per quanto riguarda la situazione delle Marche in tutta la regione sono transitati nei Vigili del Fuoco solo 5 ex forestali, i numeri parlano da soli.

Mirco Luconi, segretario del Conapo

Parole che hanno bisogno di pochi commenti soprattutto alla luce di ciò che è successo mercoledì notte in città con due quartieri in ostaggio delle fiamme: chi pensa di tagliare e risparmiare sulla sicurezza è semplicemente un folle.

